



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO
TIPO DI ATTIVITA'	X
AMBITO	20015-Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
CODICE INSEGNAMENTO	18715
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/08
DOCENTE RESPONSABILE	BUCALO MARIA Professore Associato Univ. di PALERMO ESMERALDA
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	02432 - DIRITTO COSTITUZIONALE C.I.
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	5
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BUCALO MARIA ESMERALDA Venerdì 09:00 11:00 Dipartimento di Giurisprudenza - via Maqueda, 172 - piano II - stanza n. 59, previa necessaria prenotazione.

DOCENTE: Prof.ssa MARIA ESMERALDA BUCALO

PREREQUISITI	conoscenza del Diritto Costituzionale e del Diritto dell'Unione Europea
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>1) Conoscenza e capacita' di comprensione: Lo studente dovra' acquisire una completa conoscenza delle finalita' politiche e costituzionali del processo d'integrazione europea.</p> <p>2) Conoscenza e capacita' di comprensione applicate: Lo studente dovra' raggiungere una approfondita conoscenza delle Istituzioni e delle politiche dell'Unione con particolare riguardo al funzionamento del mercato unico e della governance economica.</p> <p>3) Autonomia di giudizio: Lo studente dovra' acquisire la comprensione delle conseguenze delle politiche europee sugli ordinamenti interni.</p> <p>4) Abilita' comunicative: Lo studente dovra' essere in grado di intervenire in un dibattito all'interno della classe, sostenendo le proprie argomentazioni.</p> <p>5) Capacita' di apprendere: Lo studente dovra' essere in grado di interpretare autonomamente le fonti del diritto e la giurisprudenza europea.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>prova orale. La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti, e abbia acquisito il possesso di un'adeguata capacita' espositiva.</p> <p>La verifica delle conoscenze attese avviene in occasione delle prove d'esame, volte a valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.</p> <p>Nella prova orale il candidato dovra' sostenere un colloquio, con almeno tre domande, relativo alle parti oggetto del programma.</p> <p>La valutazione della prova orale avverra' secondo parametri della tabella allegata.</p> <p>La valutazione finale dell'esame tiene conto complessivamente dei risultati ottenuti da ciascun candidato nelle due prove sostenute ed e' espressa in un scala che va da 18 a 30 e lode.</p> <p>Tabella di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime- Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione- Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione- Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione- Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente.- Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>)L'obiettivo essenziale del corso e' di fornire agli studenti gli strumenti metodologici per apprendere i profili sistematici del diritto costituzionale dell'integrazione europea con un'attenzione specifica ai rapporti tra ordinamento europeo e ordinamento interno. Attraverso un percorso guidato dal docente sui principali testi normativi del processo d'integrazione sovranazionale (Trattati, direttive, regolamenti, "soft law"), gli studenti potranno intendere le diverse tappe del progetto europeo dalle sue origini fino agli sviluppi piu' recenti. Il corso dedichera, inoltre, una particolare attenzione all'evoluzione delle normative inerenti al mercato unico e alla 'nuova' governance economica e monetaria dell'Unione.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni
TESTI CONSIGLIATI	R. Bin, P. Caretti, G. Pitruzzella, Profili costituzionali dell'Unione europea. Processo costituente e governance economica, Bologna, Il Mulino, 2015.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Origini e natura della Comunita' Europea. Fondamenti di legittimazione dell'ordinamento europeo
3	L'integrazione europea e i suoi percorsi di allargamento
12	La forma di governo dell'Unione Europea. Le istituzioni dell'Unione Europea: composizione, funzioni e interazione reciproche
3	Il mercato unico e le liberta' economiche fondamentali di circolazione
12	I riflessi dell'integrazione europea sull'ordinamento costituzionale italiano
3	L'euro e la politica monetaria
6	La crisi economica e la riorganizzazione della governance europea
3	I diritti sociali e il processo di integrazione sovranazionale